

Fauna selvatica, Agricoltori Italiani: bene proposta di legge Pd su prevenzione danni lupo

Pubblicato: Martedì 5 Settembre 2023



«È assolutamente necessario mitigare il conflitto fra lupi e attività agricole nei territori. **Cia-Agricoltori Italiani** accoglie, dunque, con favore la proposta di legge del Pd sulla prevenzione e gli indennizzi dai danni di predazione, al fine di preservare le attività zootecniche dai pericoli della mancata gestione della fauna selvatica».

Lo dice la **Confederazione Italiana Agricoltura**. Il provvedimento prevede tre interventi chiave: la predisposizione di un piano di cattura e gestione per contrastare i processi di ibridizzazione del lupo; la creazione di un fondo statale per i risarcimenti dei danni diretti e indiretti alle imprese e l'istituzione di un ulteriore fondo finalizzato alla prevenzione degli attacchi dei predatori.

Per Cia è positiva l'attenzione dedicata al contrasto del fenomeno dell'ibridazione lupo-cane, che salvaguarda la purezza della specie del lupo e limita fortemente la dispersione sul territorio di cani vaganti inselvaticiti. Per il presidente Cia, Cristiano Fini: «È necessario incrementare l'attività preventiva e le misure di contenimento per evitare il sovrappopolamento del lupo, a tutela del settore zootecnico e delle comunità rurali, come pure delle peculiarità faunistiche dei nostri territori».

Nella proposta **l'attenzione dedicata ai risarcimenti per i danni indiretti e indiretti subiti dalle imprese è fondamentale** per evitare la chiusura degli allevamenti e il conseguente abbandono dei territori, che provocherebbe danni ambientali, economici ed occupazionali. «Per questo sarà necessario innalzare ulteriormente il massimale per gli aiuti europei in regime *de minimis*, forte limite all'ottenimento dei risarcimenti alle aziende agricole», continua Fini.

Il presidente Fini giudica, inoltre, **positiva la decisione della Commissione Ue di valutare** –dopo aver raccolto dati da tutti i Paesi membri- **un’eventuale modifica dello status di protezione del lupo, con l’obiettivo di aggiornare le misure che permettono la prevenzione** degli attacchi al bestiame. A esprimersi in merito anche Ursula von der Leyen: «La concentrazione di branchi di lupi in alcune regioni europee è diventata un pericolo reale per il bestiame e potenzialmente anche per gli esseri umani».

«La protezione di una specie animale -ricorda Fini- deve tenere conto anche della sostenibilità degli allevamenti, soprattutto quelli ovi-caprini, che vedono i greggi costantemente sotto attacco e le aziende prive di indennizzi adeguati. E’ urgente una seria azione di responsabilità, sia nel rispetto dell’ambiente e degli animali selvatici, che nei confronti degli allevatori e degli agricoltori, veri custodi del territorio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it